VareseNews

Province, Alfieri: “Le regole o valgono per tutti o per nessuno”

Pubblicato: Sabato 8 Dicembre 2012

Si torna a parlare della riforma delle provincie. In Commissione affari Costituzionali del Senato sono stati infatti presentati ieri gli **emendamenti al Decreto sul riordino**. «Lo dico subito – dichiara il consigliere regionale del PD **Alessandro Alfieri** -: **alcuni di questi sono irricevibili**. Non solo vi è ancora il tentativo di salvare Terni, Isernia e Matera (rispolverando il criterio di almeno due province per Regione), ma addirittura, introducendo il criterio dei km di confine, se approvati i nuovi emendamenti salverebbero anche Rieti e Benevento. **Noi siamo gente seria e responsabile, ma non ci facciamo prendere in giro**. Le regole o valgono per tutti o per nessuno».

Secondo l’esponente del PD e vicesegretario regionale «meglio piuttosto fermarsi e tornare a quanto originalmente previsto dal decreto ?salva Italia?», ovvero la trasformazione di tutte le Province in enti di secondo livello guidate dai sindaci che avrebbero eletto un piccolo organismo direttivo e il presidente.

«Se non verranno ritirati gli emendamenti concordati a Roma – continua Alfieri -, il **Partito Democratico lombardo chiederà ai propri parlamentari di non votarli**. In particolare, per quanto riguarda il nostro territorio, l’emendamento proposto dal relatore del Popolo della libertà, prevede l’istituzione di due province: quella di Monza con Lecco e quella di Como con Varese. Complice l’ulteriore emendamento che accelera la possibilità per i Comuni di passare da una provincia all’altra, c**iò che resterebbe delle province di Como e Varese sarebbe un nuovo ente locale che non porterebbe alcun vantaggio in termini di servizi ai cittadini** e finirebbe per essere un’area periferica della Lombardia, marginale nelle scelte strategiche della Regione. Non possiamo che essere contrari».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it